Comune di Verona

Deliberazione di Consiglio

Seduta del 30 aprile 2024 n. 29

Oggetto: DIREZIONE TRIBUTI E RISCOSSIONI - TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2024 - VARIAZIONE AL BILANCIO.

L'anno 2024 il giorno 30 del mese di Aprile convocato nelle forme di legge si è riunito il Consiglio comunale, secondo le modalità indicate dall'art. 29 bis del Regolamento del Consiglio comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Presiede: STEFANO VALLANI

Partecipa: LUCIANO GOBBI (IL SEGRETARIO GENERALE)

Risultano presenti e assenti i consiglieri come dal seguente prospetto:

TOMMASI DAMIANO	Presente	MOLINO ANNAMARIA	Presente
ADAMI MARIA FIORE	Assente	PADOVANI CARLA	Presente
AGNOLI CARLA	Presente	PISA LUIGI	Presente
ATITSOGBE VERONICA	Presente	PIVA GIACOMO	Presente
BATTAGGIA ALBERTO	Presente	POLI PAOLA	Presente
BEGHINI CARLO	Presente	REA GIUSEPPE	Presente
BERTAIA ANNA	Assente	ROSSI PAOLO	Assente
BISINELLA PATRIZIA	Presente	ROTTA ALESSIA	Presente
BOZZA ALBERTO	Presente	RUSSO ROSARIO	Presente
BRESAOLA MICHELE	Presente	SBOARINA FEDERICO	Assente
CONA GIACOMO	Presente	SEGATTINI FABIO	Presente
CASELLA FRANCESCO	Presente	STELLA CHIARA	Assente
CUGINI JESSICA VERONICA	Presente	TONNI SERGIO	Presente
DIDONE' LORENZO	Presente	TOSI BARBARA	Presente
FALEZZA ALBERTO	Presente	TRINCANATO PIETRO GIOVANNI	Presente
FASOLI FRANCESCO	Presente	VERZE' BEATRICE	Presente
FERRARI LEONARDO	Presente	VALLANI STEFANO	Presente
LELLA ANTONIO	Assente	ZAVARISE NICOLO'	Assente
MARIOTTI MASSIMO	Assente		

e pertanto, alla trattazione dell'oggetto, risultano presenti 29 e assenti 8 su un totale di 37 membri del Consiglio.

**********omissis il resto**********

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione n. 41/2024 del 19/04/2024, presentata dalla Direzione Tributi e Riscossioni, inerente l'oggetto e depositata agli atti;

- Udita l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessora L. Ceni;

- Preso atto che nessun Consigliere è intervenuto nel dibattito, come riportato nel separato sommario verbale della seduta a cui si fa integrale rinvio;

Premesse

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito con decorrenza dal 2020 l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

- ARERA, con deliberazione n. 443 del 31 ottobre 2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

- ARERA, con deliberazione n. 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 e relativo allegato A) ha approvato il metodo tariffario (MTR – 2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

- ARERA con determinazione n. 2 DRIF/2021 del 4 novembre 2021 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/R/Rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

- ARERA, con deliberazione n. 386/2023/R/Rif del 3 agosto 2023 ha previsto l'introduzione di alcune voci inerenti elementi di perequazione, quantificati da ARERA stessa a livello nazionale, che vengono inseriti nell'avviso di pagamento TARI dal gestore e versati alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA). Per il corrente anno le componenti perequative unitarie sono stabilite come segue:
    - UR1, a, (pari a € 0,10 €/utenza) per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti (di cui alla L. n. 60/2022), espressa in euro/utenza per anno;

- UR2, a, (pari a € 1,50 €/utenza) per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno;

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 7 (procedura di approvazione) della deliberazione n. 363/2021/R/Rif del 03 agosto 2021 e relativo allegato A) di ARERA che disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente e rimette ad ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Verona è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito Consiglio di Bacino Verona Città previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148 e dalla Legge regionale Veneto n. 52/2012, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 363/2021;

Dato atto che il Consiglio di Bacino Verona Città, costituito con deliberazione consiliare n. 65/2015, ha provveduto alla validazione del Piano Finanziario dei costi per l'anno 2024 del servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene urbana comprensivo del costo di accertamento e riscossione del tributo;

Preso atto che il costo complessivo validato nel Piano Finanziario per l'anno 2024 è di € 55.211.792,00 cui vanno aggiunti € 340.235,00 per attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti urbani di cui all'art. 1, comma 1, del MTR-2, per complessivi € 55.552.027,00 (al netto del tributo provinciale per la tutela dell'ambiente nella misura del 5%) e risulta in aumento rispetto al precedente Piano Finanziario di € 2.952.721,00;

Preso atto che è necessario aumentare le tariffe per la copertura integrale dei costi come previsto dall'art. 1 comma 654 della legge 147/2013 secondo cui *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformita' alla normativa vigente".*

Considerato che la tassa rifiuti (TARI) è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che sono a carico dell'utilizzatore;

Visto il comma 683 del citato articolo 1 della L. 147/13 che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio rifiuti per l'anno medesimo;

Preso atto che l'art. 3 comma 5-quinques del D.L. n. 228/2021 convertito in Legge 15/2022 prevede che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1 comma 683 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

Visto che Solori SpA, soggetto gestore del servizio di gestione, liquidazione e accertamento della tari ha predisposto il Piano Tariffario delle tariffe TARI per l'anno 2024, allegato A) al presente provvedimento, per la copertura dei costi esposti nel Piano Finanziario dell'anno 2024/2025 già validato;

Tenuto conto che le tariffe vanno determinate per fasce di utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo di servizio - con riferimento agli investimenti e relativi ammortamenti ed in parte variabile, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

Visto il Piano Tariffario, allegato al presente provvedimento, che espone i dati, le procedure e le metodologie utilizzati per il calcolo delle tariffe delle Utenze Domestiche e Utenze non Domestiche, secondo quanto previsto dal citato D.P.R.158/99;

Preso atto della ripartizione dei costi nel Piano Finanziario 2024 in costi fissi e variabili come indicato nella tabella a pag. 7 del Piano Tariffario allegato al presente provvedimento;

Rilevato, pertanto, dal citato Piano Tariffario, che:
- il totale dei costi fissi risulta pari a € 29.492.116,00
- il totale dei costi variabili risulta pari a € 26.059.911,00

Considerato che la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche deve avvenire secondo criteri razionali, come previsto nel D.P.R. 158/99. Tali criteri vengono di seguito specificati così come indicati a pag. 7 del Piano Tariffario, allegato al presente provvedimento, redatto da Solori SpA e precisamente:

- "*Ripartizione costi fissi: la suddivisione tra UD e UnD è stata effettuata utilizzando il dato dell'emissione principale TARI 2023 (Utenze Domestiche e Utenze Non Domestiche) ponderata con le stime delle attività svolte nel frattempo e delle valutazioni relative al recupero dell'evasione; si è rilevata quindi una suddivisione percentuale del 42,55% per le UD e del 57,45% per le UND.*

- *La ripartizione costi variabili è stata fatta utilizzando le informazioni disponibili relative alla produzione di rifiuti. In assenza di strumenti di quantificazione puntuali sulla produzione di rifiuti da parte delle singole utenze e di successive comunicazioni dall'ente gestore del servizio (AMIA), la ripartizione è stata effettuata utilizzando i valori storici a disposizione relativi agli indici di produzione media dei rifiuti delle famiglie in Kg/giorno.*
Considerato la previsione di produzione rifiuti comunicata da AMIA Verona Spa per l'anno 2024 e i risultati ottenuti attraverso questi indici di produzione estesi alla popolazione residente sul territorio comunale, risulta che i rifiuti prodotti dalle UD, sono pari al 46,88% del totale dei rifiuti. Di conseguenzala produzione delle UND è pari al 53,12%".

Il calcolo relativo alla produzione dei rifiuti delle famiglie Kg/giorno è riportato nella tabella a pag. 7 del Piano Tariffario allegato al presente provvedimento;

Alla luce di quanto sopra indicato, si riporta la tabella esposta da Solori SpA a pagina 8 dell'allegato Piano Tariffario che riassume i costi fissi e i costi variabili del Piano Finanziario divisi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche e, precisamente:

	% P.F.	PF	% PV	PV	TOTALE
Utenze Domestiche	42,55	12.548.895,36	46,88	12.216.886,28	24.765.781,63
Utenze Non Domestiche	57,45	16.943.220,64	53,12	13.843.024,72	30.786.245,37
Totali		29.492.116,00		26.059.911,00	55.552.027,00

Sugli importi sopra esposti va aggiunto il 5% per il calcolo del tributo provinciale tutela e igiene dell'ambiente a norma del comma 666 dell'articolo 1 della L. 147/13 (TEFA);

Considerato che il calcolo delle tariffe deve essere effettuato secondo le modalità di cui all'articolo 5 del D.P.R. 158/1999 con relativi allegati e sono stati utilizzati i seguenti coefficienti:

U.D. (Utenze Domestiche):
Per il calcolo della Parte Fissa:
Ka = coefficiente di adattamento per superficie occupata e numero dei componenti come da tabella contenuta nel D.P.R. 158/99 .
Per il calcolo della Parte Variabile:
Kb = coefficiente proporzionale di produttività dei rifiuti per numero di componenti del nucleo familiare: linee guida ARPAV Regione Veneto; la tariffa è indipendente dalla superficie.

Und (Utenze non Domestiche):
Per il calcolo della Parte Fissa:
Kc = coefficiente per l'attribuzione della Parte Fissa della tariffa, come da tabella contenuta nel D.P.R. 158/99.
Per il calcolo della Parte Variabile:
Kd = coefficiente di produzione dei rifiuti per l'attribuzione della Parte Variabile come dalla tabella del D.P.R. 158/99;

Preso atto che il minor gettito derivante dalle riduzioni previste dalla normativa vigente (art. 1 comma 659 della Legge 147/2013) e quelle previste dal Regolamento TARI collegate ad una minore produttività di rifiuti, è ripartito fra l'intera platea dei contribuenti;

Visto l'art. 19 del Regolamento di applicazione della tassa rifiuti (TARI) che disciplina le riduzioni tariffarie nei confronti delle utenze domestiche;

Visto l'art. 21 del Regolamento di applicazione della tassa rifiuti (TARI) che disciplina le riduzioni tariffarie nei confronti delle utenze non domestiche;

Visto l'art. 21Bis del Regolamento di applicazione della tassa rifiuti (TARI) che disciplina la scelta delle utenze non domestiche di conferire al recupero i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico con conseguente esclusione dal pagamento della quota variabile della TARI;

Considerato che il Comune di Verona ha previsto di assumere nel bilancio di previsione anno 2024 € 520.000,00 per la sola spesa dei rifiuti relativa alle superfici delle scuole

comunali e di quelle dei locali ed aree occupate e detenute in via esclusiva dallo stesso. Tale spesa sarà finanziata attraverso la fiscalità generale del Comune così come previsto dal comma 660 dell'articolo 1 della citata L. 147/2013;

Preso atto dell'art. 20 del Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) che prevede che le agevolazioni fiscali a carattere sociale per le utenze domestiche saranno determinate sulla base dei principi e delle modalità attuative stabilite da ARERA, in analogia ai criteri utilizzati per i bonus sociali relativi all'energia elettrica, al gas e al servizio idrico integrato;

Pertanto si ritiene di mantenere nell'anno 2024, nelle more di definizione dell'art. 57Bis del D.L. 124/2019, quanto previsto dall'art. 3 della deliberazione di ARERA n. 158/2020, ovvero il riconoscimento dell'agevolazione tariffaria alle utenze domestiche economicamente svantaggiate in possesso delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico per la fornitura di energia elettrica e/o per la fornitura di gas e/o per la fornitura del servizio idrico integrato di cui, rispettivamente, all'articolo 12, comma 1, all'articolo 13, comma 1 e all'articolo 27, comma 1 del TIBEG, all'articolo 22, comma 1 e all'articolo 23, commi 1, 2 e 3 del TIBEG e all'articolo 3 del TIBSI. 3.2;

Conseguentemente i requisiti, previsti dalla normativa di ARERA sopra citata, per beneficiare di tali bonus sociali nell'anno 2024 sono i seguenti:

- appartenere ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a € 9.530,00;
- oppure appartenere ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico e indicatore ISEE non superiore a € 20.000,00;
- oppure appartenere ad un nucleo familiare titolare di Reddito di cittadinanza o di Pensione di cittadinanza.

L'agevolazione tariffaria alle utenze domestiche economicamente svantaggiate è pari alla totalità della parte variabile della tariffa TARI come previsto dall'art. 3.3 della citata deliberazione di ARERA n. 158/2020;

Tale agevolazione sarà applicata da Solori SpA su richiesta dell'utente domestico che dovrà attestare ai sensi del D.P.R 445/2000 il possesso delle condizioni di ammissibilità allegando idonea documentazione ISEE e/o ulteriore documentazione;

Considerato che l'importo dell'agevolazione fiscale nei confronti delle utenze domestiche con disagio economico è stimato in circa € 150.000,00 ed è finanziato attraverso la fiscalità generale del Comune;

Ritenuto di mantenere, nell'applicazione dei Kc e Kd del DPR 158/99, i Kc e Kd minimi per le categorie delle Utenze non Domestiche 1-22-23-24-27, considerando equilibrate le scelte effettuate negli anni precedenti, al fine di contenere la spesa;

Considerato, altresì, di confermare la misura massima degli altri coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Ritenuto, inoltre, di mantenere, nell'applicazione dei Kc e dei Kd del DPR 158/99, i Kc e Kd minimi per le attività di vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli che svolgono attività di lavorazione, conservazione e condizionamento di tali prodotti, in quanto attività difficilmente riconducibili ad una categoria propria essendo l'attività svolta mista;

Tenuto conto che la ripartizione del minor gettito dettato dalle riduzioni fiscali e dalle detassazioni penalizza in particolare le categorie 22-23-24-27 (bar, ristoranti, mense,

ortofrutta, ecc.) con aumenti cospicui della relativa tariffa mentre le attività di produzione per effetto della detassazione delle aree di lavorazione e delle superfici dei magazzini di materie prime e merci funzionalmente ed esclusivamente collegati alle aree di produzione avrebbero un notevole decremento;

Visto il comma 652 dell'articolo 1 della citata L. 147/13 e successive modificazioni ed integrazioni che così recita: "*.....Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1 comma 527 della L.205/2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1*";

Considerato di mantenere tale principio anche nel Piano Tariffario 2024: riducendo del 50% i coefficienti di produzione rifiuti KD già previsti al minimo per le categorie 22-23-24-27 (ristoranti, mense, bar, ortofrutta, fiorerie, ecc.) del DPR 158/99 e aumentando del 50% i coefficienti KD massimi delle categorie 20 e 21 (attività industriali con capannoni di produzione e attività artigianali di produzione di beni specifici) al fine di mantenere l'equilibrio delle tariffe anche per l'anno 2024;

Visto l'articolo 15 comma 9 e l'allegato 1 del Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) che classifica in una specifica sub-categoria (8A) le unità immobiliari, catastalmente censite nel gruppo A, ove viene svolta una qualsiasi attività di tipo ricettivo ad uso turistico. Conseguentemente a tale categoria (8A) vengono applicati i coefficienti indicati a pag. 4 dell'allegato Piano Tariffario per la commisurazione della relativa tariffa;

Considerato che sulla base del metodo e dei parametri esposti, è stata utilizzata la formula prevista dal D.P.R 158/99 per la determinazione delle tariffe, e che l'applicazione della stessa ha portato alle tariffe indicate alla pag. 9 e alla pag. 10 del Piano Tariffario predisposto e trasmesso da Solori SpA e allegato al presente provvedimento;

Visto l'articolo 34 comma 3 del Regolamento TARI che prevede: "*... Le scadenze e il numero delle rate, e la procedura di calcolo dell'ammontare delle rate stesse, del flusso principale della TARI, sono determinate annualmente con il provvedimento del Consiglio Comunale di approvazione delle tariffe TARI. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione da effettuarsi generalmente entro la scadenza della prima rata salvo situazioni particolari*";

Pertanto il versamento del flusso principale della TARI, per l'anno 2024, sarà previsto in numero di 3 rate con scadenza al 6 settembre 2024, il 6 novembre 2024 e il 6 dicembre 2024 con pagamento in soluzione unica entro il 6 settembre 2024. In attuazione della normativa vigente (art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58) verrà emesso un unico documento di pagamento con 3 rate di versamento: le prime 2 rate saranno calcolate con le tariffe dell'anno 2023 mentre l'ultima rata sarà calcolata a saldo e a conguaglio applicando le tariffe dell'anno 2024;

Visto l'art. 34 comma 9 lettera del Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) che disciplina l'ulteriore rateizzazione dell'avviso di pagamento TARI come previsto dall'art. 27 del Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato con deliberazione n. 15/2022 di ARERA;

Visto il comma 9 lettera b) del citato articolo 34 del Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) che disciplina l'ulteriore rateizzazione dell'avviso di pagamento TARI ad eventuali ulteriori utenti che si trovino in condizioni economiche disagiate, individuati secondo i criteri definiti dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che il Consiglio di Bacino Verona Città ha individuato, con nota PG136609/2023 del 6 aprile 2023, i requisiti necessari per accedere all'ulteriore rateazione degli avvisi di pagamento TARI per gli utenti che si trovino nella sottoindicata condizione:

- appartenenza a nuclei familiari con indicatore ISEE non superiore a € 20.000,00;

Rilevato che:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "*A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*";
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "*Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime*";
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "*A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente*";

Rilevato inoltre che:

- il comma 666 dell'articolo 1 della citata L. 147/2013 ha fatto salva l'applicazione del tributo provinciale per la tutela ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504;
- il comma 7 dell'art. 19 del D.Lgs. 504/92 come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 124/2019 ha fissato la misura del tributo provinciale al 5% con decorrenza dal 01 gennaio 2020;
- la delibera del Presidente della Provincia di Verona n. 95 del 21 settembre 2023 che ha confermato la misura del 5% del tributo provinciale;

Visto quanto disposto dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visti:
- l'articolo 1 commi dal 639-668 della L. 147/2013;
- il Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti TARI;
- il D.P.R. 158/1999;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 21 dicembre 2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2025-2026 del Comune di Verona e nota di aggiornamento al DUP 2024-2026;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 9 gennaio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2024-2026;

Vista la necessità di effettuare le variazioni di bilancio, allegate quali parti integrante del presente provvedimento, per adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa a seguito della validazione del Piano Finanziario dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene urbana comprensivo del costo di accertamento e riscossione del tributo;

Visto l'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 239 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Preso atto di quanto previsto dal Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 14 marzo 2019;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Tutto ciò premesso e considerato;

****

- Sottoposta dal Presidente in votazione la proposta di delibera, ha dato il seguente esito rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti: 31
Votanti: 31
Favorevoli: 22
Contrari: 8
Astenuti: 1
Non Votanti: 0

Presenti: 31
C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaggia, C. Beghini, P. Bisinella, A. Bozza, M. Bresaola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, L. Ferrari, M. Mariotti, A. Molino, C. Padovani, L. Pisa, G. Piva, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, R. Russo, F. Sboarina, F. Segattini, D. Tommasi, S. Tonni, B. Tosi, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze'

Assenti: 6 M. Adami, A. Bertaia, A. Lella, P. Rossi, C. Stella, N. Zavarise

Non Votanti: 0 NESSUN NON VOTANTE

Favorevoli: 22
C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaggia, C. Beghini, M. Bresaola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, G. Piva, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, F. Segattini, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze'

Contrari: 8
P. Bisinella, A. Bozza, L. Ferrari, M. Mariotti, L. Pisa, R. Russo, F. Sboarina, B. Tosi

Astenuti: 1 C. Padovani

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2. Di approvare il Piano Tariffario della tassa rifiuti TARI (allegato A) al presente provvedimento per l'anno 2024 approvando le tariffe in esso elencate al netto del Tributo Provinciale.

3. Di mantenere i Kc e Kd minimi del DPR 158/99 alle categorie 1-22-23-24-27 e alle attività della categoria 26 che oltre alla vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli svolgono anche attività di lavorazione, conservazione e condizionamento degli stessi.

4. Di dare atto che il Kc e il Kd della cat. 8A (unità' immobiliari, censite catastalmente nel gruppo A, ove viene svolta una qualsiasi attività' di tipo ricettivo ad uso turistico) sono stati determinati mediando fra i coefficienti di produzione della parte fissa e variabile di un'utenza domestica occupata da 6 persone e oltre su base annua e quelli della parte fissa e variabile massimi della cat. 8 (alberghi senza ristorante) del DPR 158/99.

5. Di mantenere la riduzione del 50%, per l'annualità 2024 dei Kd delle categorie 22-23-24 e 27 in attuazione del comma 652 del citato articolo 1 della Legge 147/2013.

6. Di mantenere l'aumento del 50%, per l'annualità 2024 dei Kd delle categorie 20 e 21 in attuazione del comma 652 del citato articolo 1 della Legge 147/2013.

7. Dare atto che sull'importo della tassa rifiuti TARI si applica il tributo provinciale per la tutela ed igiene dell'ambiente nella misura del 5% come indicato in premessa.

8. Di inserire, nell'ultima rata e nella rata unica, nell'avviso di pagamento TARI le componenti perequative quantificate da ARERA a livello nazionale come segue:

- UR1, a, (pari a € 0,10 €/utenza) per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti (di cui alla L. n. 60/2022), espressa in euro/utenza per anno;
- UR2, a, (pari a € 1,50 €/utenza) per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno;

9. Di dare atto che per le utenze soggette alla tassa rifiuti (TARI) giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale della tassa, rapportata a giorno e maggiorata del 100% come previsto dall'articolo 17 del Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI). La tariffa giornaliera dovuta dai banchi di mercato è sostituita con il versamento del canone unico di concessione mercatale previsto dall'art. 1 comma 837 della Legge 160/2019.

10. Di dare atto che per l'anno 2024 il flusso principale della tassa rifiuti (TARI) verrà riscosso in n. 3 rate scadenti il 6 settembre 2024, il 6 novembre 2024 e il 6 dicembre 2024 con pagamento in soluzione unica entro il 6 settembre 2024, con emissione unica.

11. Di dare atto che Solori SpA ha attivato il servizio di domiciliazione bancaria per il pagamento degli avvisi TARI in aggiunta agli altri servizi di versamento (F24 e PagoPa).

12. Di dare atto che Solori SpA applicherà le suddette tariffe per l'anno 2024 ed emetterà i relativi flussi degli avvisi di pagamento TARI.

13. Di dare atto che Solori SpA applicherà le riduzioni, nei confronti delle utenze domestiche e non domestiche previste sia dalla presente deliberazione, nelle modalità stabilite ed esposte in premessa, sia dal Regolamento di applicazione della TARI.

14. Di dare atto che Solori SpA applicherà l'agevolazione fiscale prevista dall'art. 20 del regolamento per la disciplina della tassa rifiuti TARI agli utenti aventi diritto con i requisiti, come individuati in premessa, per beneficiare dei bonus sociali di ARERA.

15. Di dare atto che Solori SpA applicherà l'art. 34 comma 9 del Regolamento TARI in materia di ulteriore rateazione dell'avviso di pagamento TARI ampliando tale rateazione anche agli utenti individuati dal Consiglio di Bacino Verona Città e citati in premessa.

16. Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98.

17. Di effettuare, per le motivazioni indicate in narrativa, le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 – 2025 sia di competenza che di cassa come riportato dall'allegato al presente provvedimento.

- Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito come rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti: 27
Votanti: 27
Favorevoli: 20
Contrari: 6
Astenuti: 1
Non Votanti: 0

Presenti: 27
V. Atitsogbe, A. Battaggia, C. Beghini, P. Bisinella, A. Bozza, M. Bresaola, F. Casella, G. Cona, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, L. Ferrari, A. Molino, C. Padovani, L. Pisa, G. Piva, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, R. Russo, F. Segattini, D. Tommasi, S. Tonni, B. Tosi, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze'

Assenti: 10
M. Adami, C. Agnoli, A. Bertaia, J. Cugini, A. Lella, M. Mariotti, P. Rossi, F. Sboarina, C. Stella, N. Zavarise

Non Votanti: 0 NESSUN NON VOTANTE

Favorevoli: 27
V. Atitsogbe, A. Battaggia, C. Beghini, M. Bresaola, F. Casella, G. Cona, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, G. Piva, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, F. Segattini, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze'

Contrari: 6 P. Bisinella, A. Bozza, L. Ferrari, L. Pisa, R. Russo, B. Tosi

Astenuti: 1 C. Padovani

18. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 al fine di predisporre tempestivamente tutti gli atti propedeutici alla riscossione.

****

I Dirigenti Responsabili della Direzione Tributi e Riscossioni, Bilancio e Programmazione e la società Solori SpA provvederanno all'esecuzione del presente provvedimento.

**********omissis il resto**********

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Firmato digitalmente da:
STEFANO VALLANI

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da:

LUCIANO GOBBI

Comune
di Verona
TRIBUTI E RISCOSSIONI

FIRMATARIO: ELIFANI ANDREA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE N 41 del 17 aprile 2024

OGGETTO: *DIREZIONE TRIBUTI E RISCOSSIONI - TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2024 - VARIAZIONE AL BILANCIO*

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime ***parere favorevole*** *di regolarità tecnica relativamente alla proposta in oggetto.*

Data 17/04/2024

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente del Settore
ELIFANI ANDREA

Comune
di Verona

AREA BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE

TIPO ATTO: Proposta per il Consiglio Comunale N 41 del 17 aprile 2024

OGGETTO: DIREZIONE TRIBUTI E RISCOSSIONI - TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2024 - VARIAZIONE AL BILANCIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto a condizione che venga preliminarmente approvata la proposta dei deliberazione della Giunta "DIREZIONE TRIBUTI E RISCOSSIONI – IMPOSTA DI SOGGIORNO - MODIFICA E APPROVAZIONE DELLE NUOVE TARIFFE PER L'ANNO 2024 A PARTIRE DAL 1 LUGLIO.".

Note:

Data 18/04/2024

Firmato digitalmente da:
Il Responsabile del Servizio Finanziario

solori
Società Locale di Riscossione S.p.A.

Spett.le
Comune di Verona

UFFICIO TRIBUTI
c.a. Dr. Andrea Elifani

PEC

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

Oggetto: Trasmissione proposta piano tariffario 2024.

Si trasmette la proposta in oggetto predisposta sulla base del PEF fornito.

Si propone, per la valutazione dell'amministrazione comunale, una bollettazione che ricalchi quanto già deciso per il 2023 suddivisa in tre versamenti con le seguenti scadenze:

Prima rata e rata unica	6 settembre
Seconda rata	6 novembre
Terza rata	6 dicembre

Distinti saluti

Dott. Eros Zenere
Direttore Generale
Solori S.p.A.

Firmato digitalmente da:
ZENERE EROS
DIRETTORE GENERALE
Firmato il 17/04/2024 10:07
Seriale Certificato: 163041874025169990783704571714250151418
Valido dal 16/02/2022 al 15/02/2025
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

solori
Società Locale di Riscossione S.p.A

Allegato A

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

PROPOSTA DI

PIANO TARIFFARIO TARI 2024

COMUNE DI VERONA

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

1 PREMESSA E PRESUPPOSTI GENERALI

La presente relazione descrive le procedure e le metodologie di calcolo utilizzate per la predisposizione del Piano Tariffario TARI.
A tale scopo verranno esplicitati ed illustrati i presupposti e le scelte che hanno portato all'individuazione dei dati tecnici necessari per il calcolo della TARI.
Va preliminarmente evidenziato che il gettito totale della TARI deve corrispondere al totale dei costi indicati, per il 2024, nel Piano Finanziario validato dal Consiglio di Bacino Verona Città secondo le modalità del metodo tariffario rifiuti – MTR – 2 previsto dalla delibera di ARERA n. 363/2021/R/Rif che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti.
La presente relazione riporta sinteticamente, tra l'altro:

- Il numero degli abitanti del Comune di Verona
- Il Gettito TARI previsto per l'anno 2024;
- Il numero di UD (utenze domestiche) e UnD (utenze non domestiche) presenti nel Comune di Verona;
- Il criterio di suddivisione dell'intera tariffa in parte fissa e variabile;
- Il criterio di suddivisione della parte fissa tra UD e UnD;
- Il criterio di suddivisione della parte variabile tra UD e UnD;
- dettagli sulla scelta degli indici di produzione dei rifiuti (Ka, Kb, Kc, Kd).

L'Amministrazione Comunale ha dato indicazione a So.Lo.Ri. S.p.A. di predisporre una proposta di ripartizione del costo totale del Piano Finanziario tra le Utenze Domestiche (UD) e le Utenze non domestiche (UnD) con riferimento a quanto previsto dal comma 658 dell'art. 1 della L.147/2013 e dall'art. 4 comma 2 del D.P.R. 158/99 .

Comma 658 dell'art. 1 della L.147/2013:
"Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche" .
Art. 4 comma 2 del D.P.R. 158/99:
"L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica..."

Le tariffe risultanti dalla simulazione sono state quindi calcolate **al netto delle riduzioni e detassazioni** previste nel regolamento TARI come aggiornato da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 19 gennaio 2023.

- Riduzioni che devono essere finanziate attraverso la ripartizione del loro costo tra tutte le utenze presenti nella banca dati TARI:
  - Art. 6 (esclusione per produzione di rifiuti speciali);
  - Art. 19 (riduzioni applicate per le Utenze Domestiche);
  - Art. 21 (riduzioni applicate alle Utenze non Domestiche);
  - Art. 21 bis (scelta per il conferimento dei rifiuti urbani prodotti dalle Utenze non Domestiche al di fuori del servizio pubblico);
  - Art. 25 (zone non servite).

- Costi/agevolazioni/riduzioni che devono essere iscritte nel bilancio comunale come autorizzazione di spesa la cui relativa copertura è finanziata attraverso la fiscalità generale del Comune ovvero:

  - costo dei rifiuti per i locali ed aree scoperte occupati e detenuti in via esclusiva dal Comune e le scuole comunali;
  - costo delle agevolazioni fiscali a carattere sociale per le utenze domestiche previsto dall'art. 20 del Regolamento TARI.

Criteri generali di applicazione dei coefficienti di produzione per le Und

L'applicazione degli indici Kc (coefficiente di produzione per la parte fissa della tariffa) e Kd (coefficiente di produzione per la parte variabile della tariffa) previsti dal DPR 158/99 risulta particolarmente penalizzante per alcune categorie di Und e, al fine di contenere la tariffa per le categorie 1 - 22 - 23 - 24 – 27 sono stati applicati i Kc e i Kd minimi (già applicati senza soluzione di continuità dal 2005). Per le altre categorie invece sono stati applicati i Kc e Kd massimi. I suddetti indici sono stati comunque mantenuti all'interno del range previsto dal metodo normalizzato di definizione delle tariffe (DPR 158/99).

Superfici di vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli

Anche per il 2024, come già dal 2008, alle superfici di vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli sulle quali si svolgono anche attività di lavorazione, conservazione e condizionamento degli stessi sono applicati i Kc e i Kd minimi della categoria 26 (plurilicenze alimentari o miste) in quanto tali attività, essendo miste, sono difficilmente riconducibili ad una categoria propria.

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

Categorie tariffarie 20-21-22-23-24-27

Anche per il 2024, al fine di contenere gli importi tariffari a carico delle cat. 22 - 23 - 24 - 27 dovuti alla ripartizione del minor gettito derivante dalle agevolazioni fiscali e dalle detassazioni delle superfici dei rifiuti speciali così come ampliate dall'art. 1 comma 649 della L.147/2013, si è provveduto a ridurre del 50% i Kd delle categorie suddette e nel contempo aumentare del 50% i Kd delle categorie 20 e 21.

Il comma 652 dell'articolo 1 della citata L. 147/13 e successive modificazioni ed integrazioni recita: "*.....Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia,reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1 comma 527 della L.205/2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì' non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1*".

Unità immobiliari catastalmente censite nel gruppo A (abitativo) destinate ad una qualsiasi attività di tipo ricettivo ad uso turistico

Visto l'art. 15, comma 9, del Regolamento TARI, che classifica in una specifica categoria (8A) le unità immobiliari catastalmente censite nel gruppo A destinate ad una qualsiasi attività di tipo ricettivo ad uso turistico, in sintonia con quanto deciso nella sentenza della Corte di Cassazione n. 16972 del 19/08/2015, sono proposti dei coefficienti di produzione rifiuti intermedi tra la categoria di civile abitazione e quella degli alberghi senza ristorante.
Infatti le attività di tipo ricettivo turistico, ancorché effettuate all'interno di immobili destinati a civile abitazione, hanno di fatto una produzione di rifiuti certamente differente e superiore a quella di un'utenza residenziale e pertanto si è provveduto ad applicare una media tra i coefficienti di produzione di rifiuti tra le due macro-categorie.

Per calcolare i coefficienti intermedi si è fatto riferimento:

Per la parte fissa della tariffa:

il coefficiente (Ka) della parte fissa della tariffa per U.D. con nucleo di 6 persone su base annua e il coefficiente massimo (Kc) della cat. 8 (alberghi senza ristorante):

Ka 1,30 + Kc 1,08 = 2,38 / 2 = 1,19

Per la parte variabile della tariffa:

il coefficiente (Kb) della parte variabile della tariffa per U.D. con nucleo di 6 persone su base annua e il coefficiente massimo (Kd) della cat. 8 (alberghi senza ristorante)

Kb 1,98 + Kd 8,88 = 10,86 /2 = 5,43

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

Studi professionali

Visto l'art.58-quinques comma 1 lettere a) e b) del D.L. 124/2019 convertito in L. 157/2019 che ha modificato l'allegato 1 del D.P.R. 158/99 gli studi professionali sono inseriti nella categoria 12;

2 - CLASSIFICAZIONE UTENZE DOMESTICHE E NON-DOMESTICHE

Il numero degli abitanti del Comune di Verona è 257.225 aggiornato alla data del 31/12/2023. Il calcolo delle tariffe è stato effettuato utilizzando i dati relativi al numero delle utenze e dei metri quadri esistenti nel data-base TARI alla data del 20/03/2024.
Il data-base classifica le utenze domestiche tenendo conto dei metri quadri occupati e del numero di occupanti delle unità abitative (art. 13 Regolamento TARI). Complessivamente risultano nel Data-base dell'archivio TARI le seguenti utenze:

Tabella riepilogativa utenze presenti nel Data-Base della TA.RI.

UTENZE	NUMERO UTENZE 2024	DIFFERENZA RISPETTO AL 2023	METRI QUADRATI AL 2024	DIFFERENZA MQ RISPETTO AL 2023
UD	129.713	-16	13.660.782	+39.569
UnD	20.251	+161	5.902.460,5	+27.681,5
TOTALI	149.964	145	19.563.242,5	67.250,5

3 - ASSEGNAZIONE DEI COSTI IN PARTE FISSA (PF) E PARTE VARIABILE (PV) DELLA TARI

La ripartizione dei costi del Piano Finanziario in PF e PV, ai fini della TARI è stato effettuato secondo quanto previsto nel DPR 158/99.

I costi si intendono al netto del tributo provinciale (5%).

3.1- Costi da attribuire alla parte fissa (PF) e alla parte variabile (PV) della TARI

Come previsto dalla delibera n. 363/2021/R/Rif, e come si può vedere nel PEF, sono attribuiti alla **Parte Fissa**, i seguenti costi riportati nel Piano Finanziario:

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
Costi comuni – CC suddivisi in:

- *Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – **CARC***
- *Costi generali di gestione – **CGG***

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

- *Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - **CCD***
- *Altri costi – **Coal***

Costi d'uso del capitale – CK suddivisi in:
*Ammortamenti - **Amm***
*Accantonamenti - **Acc***
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche
- di cui per crediti
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
Remunerazione del capitale investito netto - R
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RCTF
Coefficiente di gradualità (1+ɣ)
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+ɣ)RCTF/r
Oneri relativi all'IVA indetraibile
I costi per attività cd "Fuori Perimetro", da evidenziare separatamente negli avvisi di pagamento, sono riconducibili ai costi fissi.

Sono attribuiti alla **Parte Variabile**, i seguenti costi riportati nel Piano Finanziario:

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTV
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR
Fattore di Sharing – beta
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARconai
Fattore di Sharing – b(1+ω)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)ARconai
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RCTV

Tali costi sono stati suddivisi in costi fissi e costi variabili nel Piano Finanziario 2024 ed il totale delle due componenti sono riportate in tabella riepilogativa:

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

Tabella della ripartizione dei costi totali del Piano Finanziario:

RIPARTIZIONE COSTI	IMPORTO
PARTE FISSA	29.492.116,00
PARTE VARIABILE	26.059.911,00
TOTALE	55.552.027,00

Il totale della parte fissa è comprensivo del costo delle attività fuori perimetro pari a € 340.235 (costi fissi € 26.151.881 + € 340.235).

3.2 Criteri di ripartizione dei costi fissi e costi variabili tra UD e UnD

Il Piano Tariffario è stato elaborato tenendo conto dei criteri determinati nel D.P.R. 158/99, secondo il quale a norma dell'art.4, comma 2, l'insieme dei costi del Piano Finanziario devono essere suddivisi secondo criteri razionali assicurando comunque l'agevolazione per le Utenze Domestiche.

Si è deciso pertanto di procedere come segue:

Ripartizione dei costi fissi: la suddivisione tra Utenze Domestiche (UD) e Utenze non domestiche (UnD) è stata effettuata utilizzando il dato dell'emissione principale TARI 2023 ponderata con le stime delle attività svolte nel frattempo e delle valutazioni relative al recupero dell'evasione; si è rilevata quindi una suddivisione percentuale del 42,55 %. per le UD e del 57,45 % per le UnD.

Ripartizione dei costi variabili: si è proceduto utilizzando le informazioni disponibili relative alla produzione di rifiuti. In assenza di strumenti di quantificazione puntuali sulla produzione di rifiuti da parte delle singole utenze e di successive comunicazioni dall'ente gestore del servizio (AMIA), la ripartizione è stata effettuata utilizzando i valori storici a disposizione relativi agli indici di produzione media dei rifiuti delle famiglie in Kg/giorno. Tale calcolo è riportato nella seguente tabella:

Produzione media dei rifiuti in funzione dei componenti il nucleo familiare:

Componenti del nucleo familiare	Numero delle famiglie del Comune di Verona (banca dati TARI)	Produzione media per nucleo famigliare secondo gli indici disponibili (kg/giorno)	Produzione media totale per nucleo famíliare (Kg/anno)
1	49.488	0,78571	14.192.443,05
2	38.306	1,30229	18.208.160,25
3	22.810	1,66047	13.824.489,68
4	14.178	1,81391	9.386.937,87
5	3.594	1,99548	2.617.686,37
6	1.337	2,60457	1.271.044,24
TOTALI	129.713		59.500.761,46

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

Totale produzione prevista per l'anno 2024		129.911.000,00
Percentuale rifiuti prodotti dalle UD		46,88%

Considerato la previsione di produzione di rifiuti comunicata da AMIA Verona Spa per l'anno 2024 e i risultati ottenuti attraverso gli indici di produzione estesi alla popolazione residente sul territorio comunale, risulta che i rifiuti prodotti dalle U.D. sono pari al 46,88% del totale dei rifiuti. Di conseguenza la produzione di rifiuti da parte delle Und è pari al 53,12%. La tabella seguente riassume gli importi della parte fissa (PF) e della parte variabile (PV) imputati alle diverse categorie di utenze:

Tabella riassuntiva della suddivisione in Parte Fissa e Parte Variabile del Piano Finanziario 2024

Costi	PF	% PF	PV	% PV	Totale costi
ud	12.548.895,36	42,55%	12.216.886,28	46,88%	24.765.781,63
und	16.943.220,64	57,45%	13.843.024,72	53,12%	30.786.245,37
Totale	29.492.116,00		26.059.911,00		55.552.027,00

Su tali importi va aggiunto il tributo provinciale (TEFA) per un importo pari al 5%.

3.3 Note alle simulazioni:

Fonti normative relative ai coefficienti utilizzati per il calcolo della tariffa:

UTENZE DOMESTICHE (UD):
Le formule per il calcolo sono reperibili nell'Allegato 1 del DPR 158/99.
Parte Fissa:
Ka (coefficiente di adattamento per superficie occupata e numero dei componenti):
la tariffa per l'utenza varia al variare della superficie.
Parte Variabile:
Kb (coefficiente proporzionale di produttività dei rifiuti per numero di componenti il nucleo famigliare); la tariffa è indipendente dalla superficie.

UTENZE NON DOMESTICHE (UnD):
1 Parte Fissa:
Kc: DPR 158/99; coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di rifiuto connessa alla tipologia di attività;
Parte Variabile:
Kd: DPR 158/99; coefficiente potenziale di produzione dei rifiuti.

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

4 COEFFICIENTI USATI PER IL CALCOLO DELLA TARI DELLE UD E UND E LE RELATIVE TARIFFE

Utenze Domestiche

La TARI delle Utenze Domestiche, è determinata dalla somma della Parte Fissa e Parte Variabile della tariffa stessa, espressa in €/mq, calcolata come prodotto tra Ka e Kb e gli indici di simulazione previsti nel D.P.R. 158/99.

Nucleo Fam.	Unità	Superficie (mq)	Ka	Kb	TF/mq	TV	Ricavi Quota Fissa in €	Ricavi Quota Var. in €	Tot. Ricavi in €
1	49.488	4.547.607	0,80	0,90	0,77164	68,89120	€ 3.504.365,67	€ 3.280.364,85	€ 6.784.730,52
2	38.306	4.150.773	0,94	1,34	0,90668	102,57135	€ 3.758.036,86	€ 3.790.250,84	€ 7.548.287,70
3	22.810	2.571.222	1,05	1,59	1,01278	121,70779	€ 2.597.567,87	€ 2.666.743,25	€ 5.264.311,12
4	14.178	1.753.638	1,14	1,73	1,09959	132,42420	€ 1.922.944,51	€ 1.796.348,07	€ 3.719.292,58
5	3.594	460.959	1,23	1,86	1,18640	142,37515	€ 545.178,55	€ 489.728,42	€ 1.034.906,97
6	1.337	176.583	1,30	1,98	1,25392	151,56065	€ 220.803,87	€ 193.451,85	€ 414.255,71
Totali	**129.713**	**13.660.782**					**12.548.897,33**	**12.216.887,28**	**€ 24.765.784,60**

Tabella esemplificativa della simulazione TARI per utenze domestiche

Nucleo famigliare	Superficie [m2]	PF	PV	TEFA	TOTALE
1	50	38,58	68,89	5,37	**112,85**
2	75	68,00	102,57	8,53	**179,10**
3	90	91,15	121,71	10,64	**223,50**

solori
Società Locale di Riscossione S.p.A.

Utenze Non Domestiche

La TARI delle utenze Non Domestiche, è determinata dalla somma della Parte Fissa e Parte Variabile della tariffa stessa, espressa in €/mq, calcolata come prodotto tra la superficie a ruolo e la tariffa unitaria determinata attraverso gli indici Kc e Kd previsti nel D.P.R. 158/99. Si riporta, nella pagina seguente, la tabella di dettaglio suddivisa nelle categorie di utenza non-domestica previste dal D.P.R. 158/99 ed esistenti nel database Tari.

Attività Produttive (AP)	Unità	Superficie	Kc	Kd	TF/mq	TV/mq	Ricavi Quota Fissa	Ricavi Quota Variabile	Tot. Ricavi
MUSEI, ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, LUOGHI DI CULTO (cod. 1)	1200	583.529	0,40	3,28	0,928206	0,841582	€ 459.279,29	€ 416.417,48	€ 875.696,77
CINEMA, TEATRI (cod. 2)	21	17.645	0,43	3,50	0,997822	0,89803	€ 17.606,57	€ 15.845,74	€ 33.452,31
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA (cod. 3)	1422	1.199.575	0,60	4,90	1,39231	1,257242	€ 1.664.182,55	€ 1.433.476,65	€ 3.097.659,21
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI DI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI (cod. 4)	431	73.797	0,88	7,21	2,042054	1,849942	€ 148.754,84	€ 134.760,29	€ 283.515,13
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI (cod. 6)	232	149.703	0,51	4,22	1,183463	1,082768	€ 176.963,23	€ 161.906,24	€ 338.869,47
ALBERGHI CON RISTORANTE (cod. 7)	21	50.224	1,64	13,45	3,805646	3,451001	€ 187.759,93	€ 170.262,72	€ 358.022,66
ALBERGHI SENZA RISTORANTE (cod. 8)	118	118.512	1,08	8,88	2,506157	2,27843	€ 296.745,31	€ 269.780,97	€ 566.526,28
UNITA' IMMOBILIARI, CATASTALMENTE CENSITE NEL GRUPPO A, OVE VIENE SVOLTA UNA QUALSIASI ATTIVITA' DI TIPO RICETTIVO AD USO TURISTICO (cod. 8A)	2294	179.774	1,19	5,43	2,761414	1,393229	€ 495.504,26	€ 249.873,46	€ 745.377,72
CASE DI CURA E RIPOSO (cod. 9)	78	166.946	1,25	10,22	2,900645	2,622248	€ 484.251,81	€ 437.774,40	€ 922.026,21
OSPEDALI (cod. 10)	8	138.371	1,29	10,55	2,993466	2,706919	€ 414.208,83	€ 374.559,09	€ 788.767,92
UFFICI, AGENZIE (cod. 11)	3647	990.362	1,52	12,45	3,527184	3,194421	€ 3.492.715,79	€ 3.058.146,20	€ 6.550.861,99
BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI (cod. 12)	1709	336.994	0,61	5,03	1,415515	1,290597	€ 476.909,28	€ 434.822,65	€ 911.731,93
NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI (cod. 13)	2145	602.813	1,41	11,55	3,271928	2,963499	€ 1.950.171,86	€ 1.697.712,98	€ 3.647.884,84
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAI, PLURILICENZE (cod. 14)	291	26.709	1,80	14,78	4,176929	3,792252	€ 107.699,60	€ 97.780,95	€ 205.480,56
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIE, TENDE E TESSUTI CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARI (cod. 15)	72	33.601	0,83	6,81	1,926028	1,74731	€ 61.035,07	€ 55.371,55	€ 116.406,61
ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA (cod. 17)	901	64.084	1,48	12,12	3,434364	3,10975	€ 218.225,99	€ 197.599,40	€ 415.825,39
ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA (cod. 18)	398	55.218	1,03	8,48	2,390131	2,175798	€ 131.223,95	€ 119.456,55	€ 250.680,51
CARROZZERIE, AUTOFFICINE, ELETTRAUTO (cod. 19)	513	89.666	1,41	11,55	3,271928	2,963499	€ 289.254,76	€ 260.248,56	€ 549.503,31
ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE (cod. 20)	406	325.074	0,92	11,30	2,134875	2,899354	€ 693.326,35	€ 928.193,62	€ 1.621.519,98
ATT. ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI (cod. 21)	873	179.517	1,09	13,37	2,529362	3,430475	€ 447.023,33	€ 583.577,24	€ 1.030.600,57
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB (cod. 22)	765	125.329	5,57	22,84	12,925274	5,860287	€ 1.571.118,12	€ 709.802,38	€ 2.280.920,50
MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE (cod. 23)	21	10.885	4,85	19,89	11,254503	5,103376	€ 122.505,26	€ 55.550,25	€ 178.055,51
BAR, CAFFE, PASTICCERIE (cod. 24)	1524	115.166	3,96	16,22	9,189243	4,161728	€ 1.035.923,90	€ 469.160,83	€ 1.505.084,73
SUPERMERCATI, PANE E PASTA, MACELLERIE , SALUMI E FORMAGGIO, GENERI ALIMENTARI (cod. 25)	567	158.224	2,76	22,67	6,404624	5,816669	€ 1.006.135,70	€ 866.114,75	€ 1.872.250,45
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE (cod. 26)	102	52.233	2,61	21,40	6,056547	5,490812	€ 296.724,75	€ 268.959,23	€ 565.683,99

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO (cod. 27)	474	34.063	7,17	29,38	16,6381	7,53832	€ 557.452,86	€ 248.497,72	€ 805.950,58
IPERMERCATI DI GENERI MISTI (cod. 28)	1	16.705	2,74	22,45	6,358214	5,760221	€ 106.213,96	€ 96.224,49	€ 202.438,45
DISCOTECHE NIGHT CLUB (cod. 30)	16	7.740	1,91	15,68	4,432186	4,023174	€ 34.305,12	€ 31.139,37	€ 65.444,49
Totali	20.250	5902459,47					16.943897,33	13.843.015,76	€ 30.786.238,07

N.B.: data la complessità del conteggio effettuato alla quinta cifra decimale sono stati effettuati gli opportuni arrotondamenti.

Sistema di perequazione nel settore dei rifiuti urbani

Con la deliberazione 3 agosto 2023 n. 386/2023/R/rif Arera ha previsto che a decorrere dal 1 gennaio 2024 nei documenti di riscossione siano applicate le componenti perequative relative:

- alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti (in relazione al contrasto della dispersione dei rifiuti in mare, laghi fiumi, lagune etc. e alla corretta gestione degli stessi) pari ad euro 0,10/utenza;
- alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi pari ad euro 1,5/utenza.

A tali componenti perequative dovrà essere data separata evidenza negli avvisi di pagamento.

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

cordiali saluti
Solori spa
direttore generale
dott. Eros Zenere

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE ELETTRONICO
Protocollo N° 0149395 del 17/04/2024 10:31:15

Comune di Verona

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 16/04/2024 n.protocollo 40

Rif.delibera del ..... del n.

TITOLO, TIPOLOGIA	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**					
TIPOLOGIA 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	residui presunti	29.018.267,41	0,00	0,00	29.018.267,41
		previsioni di competenza	183.315.031,00	4.397.996,00	0,00	187.713.027,00
		previsioni di cassa	188.368.809,46	4.397.996,00	0,00	192.766.805,46
TOTALE TITOLO 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**residui presunti**	29.018.267,41	0,00	0,00	29.018.267,41
		previsioni di competenza	215.315.031,00	4.397.996,00	0,00	219.713.027,00
		previsioni di cassa	220.368.809,46	4.397.996,00	0,00	224.766.805,46
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	189.000.362,99	0,00	0,00	189.000.362,99
		previsione di competenza	761.515.094,61	4.397.996,00	0,00	765.913.090,61
		previsione di cassa	905.405.860,94	4.397.996,00	0,00	909.803.856,94
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	189.000.362,99	0,00	0,00	189.000.362,99
		previsione di competenza	841.057.570,96	4.397.996,00	0,00	845.455.566,96
		previsione di cassa	1.142.941.231,16	4.397.996,00	0,00	1.147.339.227,16

N.B. Il totale di ogni titolo è comprensivo anche delle altre tipologie non oggetto di variazione. I saldi finali delle entrate sono comprensivi dei titoli non oggetto di variazione e quindi rappresentano i nuovi totali complessivi dell'entrata di tutto il bilancio (il totale variazioni rappresenta il saldo dei titoli escluso avanzo e fondi, il totale generale invece comprende anche avanzo e fondi).

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma 04	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	1.873.429,21	0,00	0,00	1.873.429,21
		previsione di competenza	6.969.623,61	0,00	223.042,60	6.746.581,01
		previsione di cassa	8.843.052,82	0,00	223.042,60	8.620.010,22
Totale Programma 04	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	**residui presunti**	1.873.429,21	0,00	0,00	1.873.429,21
		previsione di competenza	6.969.623,61	0,00	223.042,60	6.746.581,01
		previsione di cassa	8.843.052,82	0,00	223.042,60	8.620.010,22
TOTALE MISSIONE 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**	19.935.593,77	0,00	0,00	19.935.593,77
		previsione di competenza	110.659.088,39	0,00	223.042,60	110.436.045,79
		previsione di cassa	129.217.906,56	0,00	223.042,60	128.994.863,96
MISSIONE 09	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
Programma 03	**Rifiuti**					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	6.312.659,24	0,00	0,00	6.312.659,24
		previsione di competenza	47.932.302,00	4.553.515,70	0,00	52.485.817,70
		previsione di cassa	54.244.961,24	4.553.515,70	0,00	58.798.476,94
Totale Programma 03	**Rifiuti**	**residui presunti**	6.312.659,24	0,00	0,00	6.312.659,24
		previsione di competenza	47.932.302,00	4.553.515,70	0,00	52.485.817,70
		previsione di cassa	54.244.961,24	4.553.515,70	0,00	58.798.476,94

Comune di Verona

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 16/04/2024 n.protocollo 40

Rif.delibera del ..... del n.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	7.916.417,74	0,00	0,00	7.916.417,74
		previsione di competenza	67.116.675,92	4.553.515,70	0,00	71.670.191,62
		previsione di cassa	74.533.093,66	4.553.515,70	0,00	79.086.609,36
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti					
Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	15.370.336,50	67.522,90	0,00	15.437.859,40
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	15.370.336,50	67.522,90	0,00	15.437.859,40
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	16.288.356,50	67.522,90	0,00	16.355.879,40
		previsione di cassa	3.706.020,00	0,00	0,00	3.706.020,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	117.319.608,56	0,00	0,00	117.319.608,56
		previsione di competenza	841.057.570,96	4.621.038,60	223.042,60	845.455.566,96
		previsione di cassa	932.510.983,50	4.553.515,70	223.042,60	936.841.456,60
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	117.319.608,56	0,00	0,00	117.319.608,56
		previsione di competenza	841.057.570,96	4.621.038,60	223.042,60	845.455.566,96
		previsione di cassa	932.510.983,50	4.553.515,70	223.042,60	936.841.456,60

N.B. Il totale di ogni programma è comprensivo anche dei titoli non oggetto di variazione. Analogamente il totale di ogni missione contempla anche i programmi della stessa non oggetto di variazione. Anche i saldi finali delle uscite sono comprensivi delle missioni non oggetto di variazione e quindi rappresentano i nuovi totali complessivi dell'uscita di tutto il bilancio (il totale variazioni rappresenta il saldo delle missioni escluso il disavanzo, il totale generale invece comprende anche il disavanzo).

Comune di Verona

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 16/04/2024 n.protocollo 40

Rif.delibera del ..... del n.

TITOLO, TIPOLOGIA	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**					
TIPOLOGIA 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di competenza	183.265.031,00	4.691.980,00	0,00	187.957.011,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**residui presunti**	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di competenza	215.265.031,00	4.691.980,00	0,00	219.957.011,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	589.194.358,42	4.691.980,00	0,00	593.886.338,42
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	602.478.217,94	4.691.980,00	0,00	607.170.197,94
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

N.B. Il totale di ogni titolo è comprensivo anche delle altre tipologie non oggetto di variazione. I saldi finali delle entrate sono comprensivi dei titoli non oggetto di variazione e quindi rappresentano i nuovi totali complessivi dell'entrata di tutto il bilancio (il totale variazioni rappresenta il saldo dei titoli escluso avanzo e fondi, il totale generale invece comprende anche avanzo e fondi).

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma 04	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	6.465.438,00	0,00	340.628,64	6.124.809,36
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	**residui presunti**	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	6.465.438,00	0,00	340.628,64	6.124.809,36
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	95.316.650,00	0,00	340.628,64	94.976.021,36
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
Programma 03	**Rifiuti**					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	47.932.302,00	4.210.158,40	0,00	52.142.460,40
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03	**Rifiuti**	**residui presunti**	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	47.932.302,00	4.210.158,40	0,00	52.142.460,40
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	59.834.296,38	4.210.158,40	0,00	64.044.454,78
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti					
Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	15.331.113,38	822.450,24	0,00	16.153.563,62
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	15.331.113,38	822.450,24	0,00	16.153.563,62
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	16.393.113,38	822.450,24	0,00	17.215.563,62
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	602.478.217,94	5.032.608,64	340.628,64	607.170.197,94
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	602.478.217,94	5.032.608,64	340.628,64	607.170.197,94
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

N.B. Il totale di ogni programma è comprensivo anche dei titoli non oggetto di variazione. Analogamente il totale di ogni missione contempla anche i programmi della stessa non oggetto di variazione. Anche i saldi finali delle uscite sono comprensivi delle missioni non oggetto di variazione e quindi rappresentano i nuovi totali complessivi dell'uscita di tutto il bilancio (il totale variazioni rappresenta il saldo delle missioni escluso il disavanzo, il totale generale invece comprende anche il disavanzo).